VareseNews

Evasione, lavoro nero e frodi: la guardia di finanza varesina in prima linea

Pubblicato: Venerdì 23 Giugno 2017

Duecentoquarantatre anni di storia al servizio del paese. Un anniversario che il corpo della Guardia di Finanza ha celebrato anche a Varese con una cerimonia nel salone della villa Napoleonica, alle ville Ponti, di fronte alle autorità civili, militari e religiose della provincia.

Le fiamme gialle si sono riunite per onorare un momento importante per tutto il corpo e restituire un **resoconto dell'attività svolta fin dall'inizio dell'anno**.

Al **comandante provinciale Francesco Vitale** il compito di ringraziare i presenti, dal Prefetto al vicario episcopale, il presidente del Tribunale di Varese e di Busto Arsizio, il Procuratore della Repubblica di Varese e Busto Arsizio, il Questore, il Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, il Direttore dell'Agenzia delle Dogane, i sindaci, i rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma, dell'associazione Nazionale Finanzieri d'Italia, delle Associazioni di categoria, familiari e cittadini.

UN ESTRATTO DEL DISCORSO DEL COMANDANTE VITALE

Un momento di saluto ma anche di festa e riconoscimento del **lavoro di tutti i reparti della provincia** (dislocati a Varese, Busto Arsizio, Gaggiolo, Gallarate, Luino, Saronno e l'aeroporto di Malpensa) impegnati su tutti i fronti di competenza del corpo: la lotta all'evasione, all'elusione e alle frodi fiscali;

il contrasto agli illeciti nel settore della tutela della spesa pubblica e il contrasto alla criminalità organizzata ed economico-finanziaria.

Durante la celebrazione dell'anniversario del corpo della guardia di finanza sono stati riconosciuti i meriti sul campo di numerosi finanzieri: GUARDA LE FOTO

I DATI DELL'ATTIVITA SVOLTA

LOTTA ALL'EVASIONE

Sul fronte della lotta all'evasione il comandante ha snocciolato i dati sugli interventi fatti in 5 mesi di attività, dall'inizio dell'anno: in particolare 352 interventi mirati, fra verifiche e controlli, svolti nei confronti di imprese e lavoratori autonomi preventivamente selezionati attraverso l'analisi dei dati ottenuti dalle banche dati, attività di intelligence e il controllo economico del territorio.

Nel comparto dei reati tributari, sono state 76 le attività investigative delegate dalle Autorità Giudiziarie. Scoperti, a carico di 27 responsabili, 62 reati fiscali: si tratta di illeciti gravi come l'emissione di fatture false, la presentazione di dichiarazioni fraudolente o l'occultamento di documenti contabili, che hanno consentito di arrestare 12 persone.

Sono stati proposti sequestri di disponibilità patrimoniali e finanziarie ai responsabili di frodi fiscali per circa 11 milioni di euro. 12 in tutto sono i casi di evasione fiscale internazionale tra fittizie residenze, occultamento di patrimoni e disponibilità all'estero più altre manovre compiute al solo fine di portare oltre confine i redditi realizzati in Italia, ha hanno consentito di recuperare base imponibile per 12 milioni di euro.

Continuano a essere numerosi, inoltre, i casi individuati dalle Fiamme Gialle, per quanto attiene l'individuazione di società cartiere o fantasma utilizzate per la realizzazione di frodi carosello, la costituzione di crediti IVA fittizi e l'ottenimento di indebite compensazioni di imposte e contributi.

Nel campo dell'economia sommersa, i finanzieri hanno scoperto 36 soggetti del tutto sconosciuti al Fisco, evasori totali che hanno evaso, nel complesso, oltre 314 milioni di IVA.

Mentre nel contrasto al sommerso di lavoro sono stati verbalizzati 18 datori di lavoro per aver impiegato 50 lavoratori in nero o irregolari.

15 interventi a contrasto delle frodi nel settore dei carburanti hanno portato al sequestro di oltre 1 tonnellata di prodotti energetici.

Nella lotta al contrabbando e alle frodi doganali la Guardia di Finanza ha sequestrato, nel corso di 149 interventi, circa 3 tonnellate di tabacchi lavorati e 24 mezzi terrestri.

CONTRASTO AGLI ILLECITI NELLA SPESA PUBBLICA

Nei primi 5 mesi del 2017, sono stati eseguiti 77 interventi a tutela di tutti i principali flussi di spesa pubblica: dai contratti pubblici agli incentivi alle imprese, dai fondi europei alla spesa sanitaria, dalle contribuzioni a sostegno del lavoro alle erogazioni a carico del sistema previdenziale.

Ammontano a 42 le deleghe d'indagine ricevute dalla magistratura ordinaria e contabile, per illeciti in materia di appalti e contro la Pubblica amministrazione, per frodi e truffe nella percezione di risorse pubbliche, nonché in relazione a possibili casi di responsabilità amministrativa per danni erariali.

Individuati danni erariali e contributi richiesti o percepiti in frode per un ammontare complessivo di 1,4 milioni di euro.

Controllati appalti per oltre 553 mila euro che hanno portato al deferimento di un soggetto per reati contro la Pubblica Amministrazione ed al recupero di un danno erariale per 176 mila euro. 205 soggetti sono stati denunciati alla magistratura ordinaria o sanzionati in via amministrativa per aver percepito illecitamente contributi pubblici, risorse o agevolazioni a carico della spesa sanitaria e del sistema previdenziale.

Sono 2 le persone segnalate alla Procura regionale della Corte dei conti per ipotesi di danno erariale.

CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' ECONOMICO-FINANZIARIA
Sul fronte del contrasto alla criminalità economico-finanziaria, sono state eseguite 1.828 attività ispettive.

Tocca la soglia dei 27 milioni di euro il valore dei beni mobili, immobili, aziende, quote societarie e disponibilità finanziarie proposti per il sequestro, sequestrati e confiscati dalla criminalità organizzata ed economico – finanziaria.

Nel campo della lotta al riciclaggio di denaro sporco sono state approfondite, ai sensi

della normativa antiriciclaggio, 342 segnalazioni di operazioni sospette.

Sono stati svolti, inoltre, ai confini terrestri 1.016 controlli per verificare il rispetto delle norme sulla circolazione transfrontaliera di valuta da parte dei soggetti in entrata o in uscita dal territorio nazionale. Nel corso dei controlli sono state scoperte movimentazioni illecite di valuta per 15 milioni euro e accertate 788 violazioni.

In materia di contrasto ai reati fallimentari sono state effettuate proposte di sequestro di beni per oltre 750 mila euro, a fronte di distrazioni di patrimoni per 500 mila euro.

Nelle indagini sulle falsificazioni monetarie e degli altri mezzi di pagamento, sono state verbalizzate 124 persone e sequestrata valuta, titoli, certificati e valori bollati contraffatti per circa 10 mila euro.

Nel settore della tutela della proprietà intellettuale, a fronte di 75 interventi sono stati sequestrati oltre 1,6 milioni di prodotti industriali contraffatti, con falsa indicazione made in Italy o non sicuri.

Su 4 interventi effettuati nel settore del Monopolio Statale dei giochi e delle scommesse sono state riscontrate irregolarità pari al 100% dei casi, con la segnalazione all'Autorità Giudiziaria di 7 soggetti.

Nelle indagini svolte nei settori dei reati societari, fallimentari, bancari, finanziari e di borsa, sono stati denunciati 27 soggetti di cui 7 tratti in arresto, nonché sequestrati oltre 5 milioni di euro ai responsabili di distrazioni patrimoniali in danno di società fallite.

SEQUESTRI DI DROGA
Il controllo del territorio, per il contrasto dei traffici illeciti, attraverso un dispositivo d'intervento unitario, in cui le diverse componenti del Corpo – quella territoriale e quella specialistica si integrano perfettamente.

In tale contesto, ammontano a oltre 300 Kg. le sostanze stupefacenti sequestrate: 21 kg. di hashish e marijuana, 115 kg di cocaina e 164 kg. di altre droghe. Sono 22 i narcotrafficanti arrestati.

Sono state ricevute al Servizio di Pubblica Utilità 117: 43 richieste di intervento delle quali 10 hanno avuto un riscontro positivo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it